

<b>Università</b>	Università degli Studi di TRENTO
<b>Classe</b>	LM-14 - Filologia moderna
<b>Nome del corso in italiano</b>	Filologia e critica letteraria <i>adeguamento di:</i> <i>Filologia e critica letteraria (1451190)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Philology and Literary Criticism
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	0437H
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	29/01/2025
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	26/02/2025
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	20/01/2009 - 05/06/2024
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	27/01/2009
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://corsi.unitn.it/it/filologia-e-critica-letteraria">https://corsi.unitn.it/it/filologia-e-critica-letteraria</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Lettere e Filosofia
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-14 Filologia moderna**

#### OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

##### a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati specialisti qualificati, forniti di avanzate competenze metodologiche, storiche e di natura critica nei campi della linguistica, della filologia e della produzione letteraria dell'età medievale, moderna e contemporanea, in prospettiva sincronica e diacronica, con aperture multi e interdisciplinari di tipo teorico e comparatistico. La possibile presenza d'insegnamenti appartenenti a ulteriori aree disciplinari storiche, filosofiche e artistiche completa e arricchisce il profilo culturale e professionale dei laureati, che saranno in grado d'inserirsi nel mondo del lavoro in posizioni di responsabilità e di elevato profilo intellettuale. In particolare, le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe dovranno: - possedere approfondite conoscenze sulla cultura letteraria e linguistica europea dell'età medievale, moderna e contemporanea, con diretta esperienza di testi e documenti in lingua originale e attraverso un approccio comparatistico; - possedere approfondite conoscenze sia metodologiche sia teoriche degli strumenti della filologia per l'analisi dei testi e la loro compiuta interpretazione linguistica e letteraria, in ottica diacronica e sincronica, su casi di studio anche di elevata complessità dalle origini all'età moderna e contemporanea; - possedere solide basi teoriche sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria, con adeguate conoscenze dei loro mutamenti che portano dal medioevo all'età moderna e contemporanea; - possedere approfondite conoscenze metodologiche e teoriche nell'ambito della critica letteraria, anche in ottica comparatistica, e possedere gli strumenti per l'analisi stilistica e retorica di testi appartenenti a generi, momenti e luoghi diversi della tradizione letteraria; - possedere conoscenze storiche, linguistiche e letterarie della civiltà classica, del suo panorama culturale, del suo sviluppo nell'età medievale e del suo processo di permanenza e ricezione nell'età moderna e contemporanea; - possedere la capacità di applicare la metodologia filologica, sia sul piano della critica testuale, sia su quello dell'analisi linguistica, in correlazione agli ambiti della comunicazione, del patrimonio culturale, dell'editoria, della valorizzazione di risorse territoriali e umane, in sinergia con il mondo della comunicazione culturale; - essere in grado di progettare un'autonoma linea di ricerca nei diversi campi coinvolti dai molteplici settori scientifico-disciplinari della classe.

##### b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei seguenti campi: - produzione letteraria italiana ed europea, con particolare riferimento al suo sviluppo nel tempo e alla sua eredità culturale nell'età moderna, e analisi dei processi che presiedono alla costituzione e allo sviluppo di una tradizione letteraria, sia sul piano storico e culturale, sia sul piano tipologico, in costante dialettica con il panorama moderno e contemporaneo; - filologia, in particolare relativamente alla tradizione dei testi, alla loro trasmissione, alle basi metodologiche, alle tecniche della critica esercitata sui testi e alle problematiche d'interpretazione, con attenzione all'aspetto materiale dei testi; - linguistica, soprattutto in merito ai diversi livelli dell'evoluzione diacronica (fonetico e fonologico, morfologico, sintattico, lessicale, semantico, pragmatico), con il fine di individuare i fenomeni linguistici nei testi e di saperli interpretare correttamente in rapporto al piano storico, culturale, geografico e al repertorio dei codici e dei registri letterari, dal medioevo fino all'età moderna e contemporanea; - dibattito sulle basi metodologiche per l'analisi (linguistica, stilistica, metrica, retorica, narratologica) e per l'interpretazione critica della produzione letteraria e dei testi d'uso, anche con il contributo di discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche, nella prospettiva di una valorizzazione delle competenze sull'evoluzione della società e del pensiero nella realtà moderna.

##### c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe devono essere in grado di: - esporre in maniera completa, chiara ed efficace i risultati della propria ricerca, con il peculiare lessico tecnico della filologia, della linguistica e della critica letteraria nella comunicazione sia scritta sia orale; - aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze, anche in ambito internazionale, attingendo in maniera autonoma a testi, contributi scientifici e risorse digitali propri degli studi sulla filologia, sulla linguistica e sulla produzione letteraria; - potenziare le conoscenze di umanistica digitale; - condurre ricerche di tipo interdisciplinare, mettendo a frutto sia le conoscenze sia le competenze trasversali acquisite;

- operare in gruppi di tipo interdisciplinare costituiti da esperti provenienti da settori diversi.

##### d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe saranno in grado di svolgere funzioni di rilievo: - nel campo dell'insegnamento e della formazione culturale o della divulgazione scientifica; - nell'industria editoriale, anche multimediale, della comunicazione o delle pubbliche relazioni, presso istituzioni e organismi come sovrintendenze, archivi di Stato, musei, biblioteche, centri, fondazioni di ambito culturale, redazioni giornalistiche, imprese dell'editoria; - in organismi e unità di studio presso enti o istituzioni pubbliche o private, anche in campo internazionale, nelle nuove tecniche dell'informazione, attraverso la diffusione e la valutazione dei testi e la valorizzazione in banche dati multimediali del patrimonio culturale, con particolare attenzione allo sviluppo digitale.

##### e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

##### f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Per essere ammessi a ogni corso della classe gli allievi devono essere in possesso di: - conoscenze adeguate nei campi della linguistica, della filologia e della produzione letteraria; - conoscenze di base nei campi della storia, della geografia, della storia dell'arte.

##### g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nell'elaborazione di una tesi, redatta in modo approfondito e maturo, su argomenti coerenti con gli obiettivi formativi della classe. Nella redazione di questo lavoro e nella relativa discussione, bisognerà dimostrare la sicura padronanza dei contenuti e degli strumenti della filologia e la capacità di condurre in modo autonomo un proprio itinerario di ricerca.

##### h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività di laboratorio per favorire il raggiungimento, con esperienze concrete, degli obiettivi della classe.

##### i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini con esperienze professionalizzanti, coerenti con gli obiettivi della classe, nelle strutture di enti o istituzioni o imprese.

## **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Alla luce dei pareri espressi sugli aspetti di sua pertinenza, il NdV ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del Corso di laurea magistrale in Filologia e critica letteraria e sulla sua adeguatezza rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili presso la Facoltà di Lettere e filosofia. Il NdV ritiene altresì che il corso di cui si è analizzato il progetto possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trento.

## **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il 20 gennaio 2009, alle ore 10.30, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia si sono riuniti i rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni locali del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni convocati dal Preside per esprimere il parere previsto dall'art. 11, comma 4, del D.M. 270/2004 sull'istituzione dei corsi di studio proposti dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento.

Il Preside illustra ampiamente le linee guida del nuovo assetto dell'offerta formativa di Facoltà (razionalizzazione dei corsi di studio, degli insegnamenti e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi, ridefinizione degli obiettivi formativi di tutti i corsi di studio in termini di trasformazione o di nuova istituzione) in attuazione dei principi e delle direttive presenti nel DM 270 e nelle successive norme in materia di requisiti necessari di trasparenza, di docenza e di qualità dell'offerta. Illustra altresì gli obiettivi formativi di ciascun Corso di studio. Cede successivamente la parola ai Presidenti dei CAD e al docente presente in rappresentanza della Facoltà di Economia. Al termine dell'illustrazione, dopo attenta valutazione e ampia discussione, viene espresso dai presenti parere favorevole all'istituzione dei corsi di laurea triennali e magistrali.

Nella riunione del 5 giugno 2024 i docenti del CdS hanno illustrato le caratteristiche del corso di studio alle parti sociali, ovvero ai seguenti soggetti:

Delegata del Presidente dell'Accademia degli Agiati.; referente di ASAT - servizio Ufficio Marketing e Ricerche; referente della Biblioteca comunale di Trento; referente della Casa Editrice Erickson; Presidente del Centro di eccellenza Laurence K.J. Feinenger Trento; referente dell'Area ricerca della Fondazione Museo storico del Trentino; Direttore di Il T Quotidiano; delegato della Dirigente scolastica del Liceo Classico e Linguistico "Carducci" Bolzano; Dirigente del Liceo Classico "Prati"; delegato della Dirigente del Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci"; Provveditore del Museo Storico Italiano della Guerra; Dirigente generale di UMST Soprintendenza per i Beni e le attività culturali – PAT; Dirigente di Unità di missione semplice coesione territoriale e valorizzazione del capitale sociale trentino all'estero; referente dell'Ufficio beni archivistici, librari e Archivio provinciale; Segretaria regionale con funzione vicaria di UIL del Trentino.

Dal confronto è emerso un quadro di sostanziale continuità col passato e al contempo l'opportunità di alcune nuove misure da adottare per promuovere e rafforzare il Corso e soprattutto per rendere più solido il rapporto tra le scuole del territorio e il Dipartimento, quali in particolare l'attivazione di alcuni nuovi insegnamenti e una articolazione rinnovata e più equilibrata dell'offerta formativa.

## **Vedi allegato**

## **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di Laurea magistrale in Filologia e critica letteraria intende formare laureati dotati di rigorosa preparazione disciplinare grazie a solide conoscenze storico-critiche, a ottime strumentazioni metodologiche, e avanzate competenze filologiche e linguistiche. Il raggiungimento complessivo di competenze e metodologie filologiche e tecniche sviluppa negli allievi consapevolezza culturale e capacità di interpretazione critica dei testi delle diverse aree disciplinari all'interno dei contesti storico-culturali di appartenenza, affinando oltre alle capacità espressive e comunicative, i linguaggi disciplinari adeguati.

I laureati acquisiscono un bagaglio coerente e vario di conoscenze organizzate in curricula, dalle lingue e letterature classiche alla letteratura latina medievale, dalla filologia romanza alle discipline linguistiche e letterarie moderne e contemporanee, e di tecniche metodologiche, attraverso un'ampia serie di insegnamenti specialistici relativi alla storia della tradizione classica e medievale o all'italianistica e critica letteraria. Forte e coesa la base disciplinare che, dopo il triennio formativo, attraversa il campo degli studi umanistici letterari dall'antichità classica e dalle origini romanze al rinascimento alla modernità e contemporaneità.

La prova finale, per impegno, rigore e applicazione continuativa, costituisce il traguardo formativo destinato a integrare e sviluppare al massimo - sotto la guida di relatore e correlatore - le capacità di apprendimento, anche metodologico, e di elaborazione personale. Il corso rafforza l'uso corretto, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea tra inglese, francese, spagnolo e tedesco, oltre all'italiano, con riferimento anche ai singoli linguaggi disciplinari.

I/Le laureati/e sviluppano solide conoscenze di ordine letterario e linguistico, con particolare esperienza di analisi diretta di testi e documenti.

Gli insegnamenti sono erogati attraverso lezioni frontali e attività seminariali, che saranno particolarmente intensificate al fine di sviluppare le capacità critiche ed espositive degli studenti, sia oralmente sia per iscritto. Il percorso formativo, che si differenzia tra letterature classiche e moderne a seconda dei curricula definiti nel Regolamento didattico del Corso, prevede lo studio di tematiche relative all'eredità culturale trasmessa dalla civiltà classica alla letteratura italiana, attraverso il mondo romanzo, nel quadro della civiltà letteraria europea.

In particolare il Corso mira a fornire le seguenti competenze:

- 1) capacità di analizzare in tutte le componenti filologiche, stilistiche, storico-letterarie, qualsiasi tipo di testo;
- 2) capacità di elaborare testi argomentativi chiari ed efficaci;
- 3) capacità di organizzare e produrre testi di carattere compilativo, come dizionari; grammatiche, libri scolastici;
- 4) capacità di svolgere attività redazionale ed editoriale.

## **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

Le attività affini e integrative che saranno erogate nel CdS sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del CdS, e mirano dunque a una più larga istruzione nei campi della storia letteraria, della filologia, della linguistica, della storia, della storia del pensiero, dell'archeologia e della storia dell'arte e delle discipline connesse a questi rami del sapere, con particolare riguardo alle intersezioni, alle interferenze e alle trasformazioni del codice letterario in contatto con altri linguaggi specialistici.

## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

I laureati del Corso di Laurea magistrale in Filologia e critica letteraria, sulla base delle conoscenze letterarie, linguistiche, filologiche e storiche già acquisite nel corso del triennio, raggiungono una conoscenza approfondita degli studi letterari, filologici e linguistici (autori, testi, contesti, culture, forme, temi, generi, stili, tradizioni, fonti, strutture, segni, metodi), una conoscenza approfondita degli studi storici e filosofici (culture, epoche, eventi, testi, contesti, fonti, documenti, luoghi, concetti, idee, metodi), una conoscenza approfondita degli studi archeologici, artistici e dello spettacolo (forme, stili, culture, rappresentazioni, segni, caratteri, tecniche, materiali, autori, monumenti, scene, testi, contesti, metodi).

A questo scopo, accanto alla tradizionale attività di lezione frontale, sono previste attività seminariali, idonee ad affinare l'uso consapevole degli strumenti bibliografici e l'accesso diretto alle fonti. La verifica del livello raggiunto nelle conoscenze e nelle competenze attese ha luogo sia nel corso delle discussioni seminariali, sia mediante prove scritte, che possono essere in itinere e/o conclusive, sia mediante esami orali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

I laureati del Corso di Laurea magistrale in Filologia e critica letteraria sanno applicare le conoscenze e gli strumenti cognitivi acquisiti, ovvero analizzare criticamente i testi, e interpretarli con riguardo alla loro varia tipologia e collocazione cronologica, con una capacità avanzata di analisi letteraria, filologica e linguistica basata sulla conoscenza degli appositi fondamenti, una capacità avanzata di analisi dei beni archeologici, artistici e dello spettacolo basata sulla conoscenza degli appositi fondamenti.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il Corso di Laurea magistrale in Filologia e critica letteraria mira all'affinamento di un punto di vista critico personale e autonomo nell'interpretazione letteraria, filologica e linguistica, nell'interpretazione storica e filosofica, e nell'interpretazione dei beni archeologici, artistici e dello spettacolo, sulla base di una solida preparazione che li metta in grado di interpretare la complessità dei fenomeni letterari, culturali e storici. L'acquisizione di tali capacità avviene attraverso lezioni teoriche e metodologiche all'interno dei diversi corsi d'insegnamento, la proposta di specifiche attività di esercitazione e la discussione seminariale dei risultati. Per conseguire tali risultati di autonomia e indipendenza di giudizio, scientificamente fondati, si passano in rassegna, durante i corsi, diverse prospettive teoriche, critiche e metodologiche, e si invitano gli studenti a esprimere il loro giudizio su vari punti delle questioni sollevate, in particolare su quelli a loro parere irrisolti o in attesa di soluzioni più soddisfacenti. Strumento essenziale dell'acquisizione di tali capacità è costituito dalla assistenza tutoriale alla preparazione della tesi di laurea.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

I laureati del Corso di Laurea magistrale in Filologia e critica letteraria acquisiscono un'abilità progredita nell'esposizione e nell'argomentazione orale e scritta, con l'uso di un registro comunicativo appropriato al contesto, nell'uso del lessico specialistico degli studi letterari, filologici e linguistici, nell'uso del lessico specialistico degli studi storici e filosofici, nell'uso del lessico specialistico degli studi archeologici, artistici e dello spettacolo. Dotati di solida formazione linguistica e letteraria, letteraria, i laureati acquisiscono la capacità di argomentare con proprietà e rigore logico, adattando il registro linguistico del proprio discorso alle varie situazioni comunicative. I laureati devono, quindi, padroneggiare il lessico specialistico e nel contempo - a seconda del contesto - essere in grado di tradurre tale lessico in un linguaggio più semplice. Tali abilità saranno principalmente acquisite attraverso attività seminariali intese a produrre un affinamento delle capacità di comunicazione, tanto nella redazione di elaborati scritti quanto nella discussione di questi. L'eventuale partecipazione al Progetto Erasmus+ sarà occasione di rafforzamento delle abilità comunicative anche in una lingua straniera. La verifica dell'acquisizione di tali abilità sarà effettuata attraverso prove finali d'esame orali e/o scritte, relazioni sulle attività seminariali e su eventuali partecipazioni a convegni.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati del Corso di Laurea magistrale in Filologia e critica letteraria sviluppano un livello di consapevolezza critica e metodologica che consentirà loro di attuare un ulteriore continuo processo di aggiornamento e studio autodiretti o autonomi e di adattarsi ai mutamenti e alle innovazioni che dovranno affrontare nella successiva attività lavorativa, con una capacità avanzata di acquisire e analizzare nuovi argomenti in modo efficace, e con una capacità di sviluppare una nuova ricerca di particolare estensione e significativa complessità.

Durante il percorso biennale i docenti, attraverso tutte le attività e tutti i tipi di verifica già indicati, avranno modo di accertare la capacità di apprendimento maturata dai singoli studenti nel primo e nel secondo anno, e - qualora giudicata insoddisfacente - di discutere e individuare con loro le cause e i possibili rimedi. La guida puntuale degli studenti da parte dei docenti durante l'elaborazione della tesi di laurea costituirà il momento in tal senso fondamentale.

L'acquisizione di tale capacità dovrà avvenire attraverso il percorso formativo, con particolare riguardo allo studio individuale, alla organizzazione del tempo di studio, alla ricerca bibliografica condotta anche con strumenti informatici, alla interpretazione dei testi e delle fonti, alla partecipazione alle attività seminariali, all'attività di ricerca volta all'elaborazione della tesi finale. La verifica dell'acquisizione della capacità di apprendimento avverrà tramite l'analisi della carriera del singolo studente, in relazione al risultato delle prove d'esame e alla valutazione della capacità di apprendimento autonomo maturata durante l'elaborazione della tesi di laurea.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per l'accesso alla laurea magistrale in Filologia e critica letteraria è richiesto il titolo di laurea o diploma universitario almeno di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo e il possesso di requisiti curriculari specifici. Si richiede inoltre una adeguata preparazione personale che va obbligatoriamente verificata.

I requisiti curriculari richiesti devono essere posseduti prima della verifica della personale preparazione. Il possesso di tali requisiti non può essere considerato come verifica della personale preparazione.

Non è in ogni caso ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi.

#### 1. Requisiti curriculari

a) possesso di titolo di laurea o diploma universitario almeno di durata triennale o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo;

b) possesso di almeno 60 crediti formativi universitari (CFU) in discipline filologico-letterarie (L-FIL-LET), linguistiche (L-LIN), storiche (L-ANT e M-STO), storico-artistiche (L-ART) e geografiche (M-GGR).

Il Regolamento didattico del corso di studio specifica i settori scientifico-disciplinari SSD collegati ai singoli curricula attivati.

#### 2. Adeguatezza della preparazione personale

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale il/la candidato/a deve dimostrare di possedere:

a) conoscenze adeguate nei campi della linguistica, della filologia e della storia letteraria, nonché di conoscenze di base nei campi della storia, della geografia e della storia dell'arte;

b) adeguata padronanza di una lingua straniera pari almeno a livello B1 (inglese, francese, tedesco, spagnolo).

Le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale sono definite nel Regolamento didattico del corso di studio.

### **Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella preparazione e nella discussione di una dissertazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un docente relatore, dalla quale dovranno emergere sia le competenze scientifiche sia le capacità argomentative del candidato in relazione ai metodi e ai contenuti della specifica disciplina prescelta nell'ambito della filologia e della critica letteraria. Ulteriori aspetti relativi alla prova finale saranno definiti nel Regolamento didattico del corso di studio.

## **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

### **Specialista in filologia e critica letteraria**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Le laureate e i laureati della Laurea magistrale svolgono principalmente i seguenti compiti:

- scrittura e redazione di testi
- gestione di informazioni culturali
- comunicazione e divulgazione culturale
- attività di ricerca scientifica post-lauream in ambito filologico-letterario
- lavoro editoriale
- pubbliche relazioni

Seguendo percorsi specifici previsti dalla normativa vigente, i laureati potranno accedere all'insegnamento scolastico di discipline umanistiche e/o ad attività di ricerca altamente qualificata in ambito universitario o in altri enti culturali e di ricerca.

#### **competenze associate alla funzione:**

Nello svolgimento dei compiti indicati i/le laureati/e esercitano le seguenti competenze acquisite nel corso di studio:

- abilità nella produzione di testi scritti
- capacità di raccogliere e formalizzare informazioni di natura disparata
- capacità di diffondere argomenti culturali nella società
- capacità di ricerca scientifica di base in ambito filologico-letterario
- abilità nella revisione, consulenza e promozione editoriale
- abilità nella gestione delle pubbliche relazioni

#### **sbocchi occupazionali:**

I laureati e le laureate del Corso di Laurea magistrale in Filologia e critica letteraria potranno operare in settori quali:

- istituzioni specifiche quali università, fondazioni e istituti culturali italiani, in Italia o all'estero, organismi e unità di studio presso enti pubblici e privati;
- industria editoriale e della comunicazione;
- studi di produzione radio-televisiva;
- redazioni giornalistiche;
- archivi, biblioteche, sovrintendenze;
- enti pubblici e privati e nel settore terziario avanzato in ambito culturale e sociale.

I laureati che avranno crediti in numero sufficienti in opportuni gruppi di settori scientifico-disciplinari, potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Il corso può inoltre offrire la preparazione di base per intraprendere il percorso di accesso alla professione giornalistica.

#### **Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.**

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	18	42	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/06 Storia della filosofia M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6	6	-
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	30	48	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		-		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	54 - 96
--	---------

**Attività affini**

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12

<b>Totale Attività Affini</b>	12 - 18
-------------------------------	---------

**Altre attività**

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	9	12
Per la prova finale	12	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
	Abilità informatiche e telematiche	0
	Tirocini formativi e di orientamento	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0

<b>Totale Altre Attività</b>	27 - 36
------------------------------	---------

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	93 - 150

**Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).**

**Note relative alle altre attività**

**Note relative alle attività caratterizzanti**

Lo scarto tra il massimo e il minimo di CFU nell'ambito "Lingua e letteratura italiana" si giustifica sulla base della maggiore o minore pertinenza e importanza delle relative attività didattiche nel quadro dei rispettivi curricula.

RAD chiuso il 21/05/2025